Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1132-2023 - Seduta N° 3837 - del 17/11/2023 - Numero d'Ordine 14

Prot/2023/1555867

Oggetto	AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA GESTIONE DI TRAPPOLE PER CATTURE MULTIPLE DA ALLESTIRE PER LE ATTIVITÀ DI DEPOPOLAMENTO DELLA SPECIE CINGHIALE, COME MISURA DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA
Struttura Proponente	Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro, GRATAROLA Angelo

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub g

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

La Giunta Regionale

RICHIAMATI:

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e ss.mm.ii, che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/440 e ss.mm.ii. che ha inserito quali zone soggette a restrizioni II i comuni delle Regioni Piemonte e Liguria insistenti nella zona infetta e quali zone soggette a restrizioni I i comuni delle regioni Piemonte e Liguria a confine con la zona infetta;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2421 del 24 ottobre 2023 recante modifica dell'allegato I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana;
- il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29 “Conversione in legge, con modificazioni, del recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)” e, in particolare, l’articolo 1 del D.L., ove si prevede che, al fine di prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana (PSA) sul territorio nazionale, ivi incluse le aree protette, le regioni adottano il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) (PRIU), che include la ricognizione della consistenza della specie cinghiale all'interno del territorio di competenza suddivisa per provincia, l'indicazione e le modalità di attuazione dei metodi ecologici, nonché l'indicazione delle aree di intervento diretto, delle modalità, dei tempi e degli obiettivi annuali del prelievo esclusivamente connessi ai fini del contenimento della peste suina africana;

VISTI

- l’Ordinanza del Commissario straordinario alla PSA n. 5 del 24 agosto 2023 avente oggetto “Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana” prevede specificamente all’art. 4 comma 1 lettera a punto iii. “utilizzo di trappole quale mezzo di riduzione della popolazione di suini selvatici. Le procedure per la cattura e l’abbattimento degli animali devono essere documentate e applicate nel rispetto delle norme di settore vigenti” e l’allegato 3 “Linee guida per la modulazione delle attività di controllo della specie cinghiale in zona infetta e in zona di restrizione II”;
- il Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni strategiche per l’elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023- 2028, elaborato dal Commissario Straordinario PSA e approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 06 settembre 2023 (Rep. atti n. 200/CSR) che prevede azioni di cattura e abbattimento dei cinghiali, sia il territorio posto in zone di restrizione, sia quello in area indenne, compreso anche quello in aree protette;

CONSIDERATA l’evoluzione epidemiologica della malattia e la sua diffusione sul territorio ligure;

RITENUTO di potenziare le attività di depopolamento secondo il “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni strategiche per l’elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023- 2028”, incrementando le catture dei suidi selvatici con tutti i mezzi a disposizione consentiti dalle norme vigenti;

CONSIDERATO che è previsto che nella zona di restrizione II fascia A (ovvero dal confine esterno a 10 km dal cuore dell’area infetta) le azioni di controllo faunistico (abbattimenti) devono avvenire attraverso misure che non determinino o almeno riducano al minimo la movimentazione di cinghiali;

CONSIDERATO che le catture e gli abbattimenti dei cinghiali nelle ZR, devono avvenire nel rispetto delle misure di biosicurezza rafforzate, utilizzando possibilmente metodi poco dispersivi, al fine di creare il “vuoto sanitario” attorno alle aree di circolazione virale ed al contempo di impedire la diffusione della malattia;

CONSIDERATO che in alcuni contesti quali quelli urbani e periurbani non è possibile depopolare con l’esercizio venatorio ed anche all’interno delle aree protette è preferibile utilizzare strumenti di depopolamento che rechino il minimo disturbo possibile alla restante fauna;

CONSIDERATO che le nuove trappole del tipo “Pig Brig Trap” consentono la rimozione di interi branchi in una sola cattura, sono facilmente trasportabili e possono essere allestite in vari contesti ove sia disponibile un terreno pianeggiante, iscrivibile in una circonferenza di circa 9 mt di diametro e libero da ingombri, se adeguatamente sorvegliate;

CONSIDERATO che sono state fornite recentemente alla Regione Liguria alcune trappole del tipo Pig Brig Trap dal Commissario Straordinario PSA ed altre sono state acquisite direttamente dalla Regione Liguria ed altre ancora sono in corso di acquisizione a valere sui fondi già stanziati con DGR n. 961 del 7/10//2022 “Misure di biosicurezza per Peste Suina Africana - Assegnazione ad ALISA del riparto del DM 29/04/2022 di 3.343.548 €”;

RITENUTO pertanto di potenziare l’utilizzo delle trappole denominate *Pig Brig Trap*, costituite da una rete di nylon a maglia quadrata, di forma circolare, sostenuta da paletti ancorati al terreno tramite picchetti o da alberi, qualora ne ricorrano le condizioni (con particolare riguardo alle caratteristiche della superficie e al distanziamento tra le piante necessario a delimitare uno spazio idoneo per il montaggio della trappola) per l’abbattimento dei cinghiali;

CONSIDERATO l’esiguo numero di personale regionale addetto al controllo faunistico e l’elevato numero di cinghiali da abbattere, in sede di Gruppo Operativo Territoriale (GOT) regionale (DGR 956/2023), nella riunione del 30/10/2023 è stata approvata la proposta di coinvolgere i conduttori dei fondi privati (agricoli o con diversa destinazione) secondo quanto riportato in Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di dare mandato al Settore regionale Fauna Selvatica, Caccia e Vigilanza Venatoria in collaborazione con i GOT locali, a procedere ad individuare tra i conduttori dei fondi privati che ne facciano richiesta, un adeguato numero di soggetti, fra coloro che rispondono ai requisiti indicati in Allegato 1 art.1, per gestire le trappole in parola in collaborazione con il personale del Nucleo di Vigilanza regionale, cui spetta il coordinamento del personale volontario preposto alle attività di depopolamento;

RITENUTO di attuare quanto ai punti precedenti attraverso un avviso per manifestazioni di interesse il cui documento figura in Allegato 1 alla presente delibera quale sua parte integrante e necessaria assieme alla relativa modulistica.

Su proposta dell'Assessore alla Sanità Angelo Gratarola e del Vice Presidente Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria, Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza Alessandro Piana

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

a) di approvare l'avviso di manifestazione di interesse riportato in Allegato 1 quale parte integrante e necessaria del presente atto, rivolto ai conduttori dei fondi privati (agricoli o con altra destinazione), per la collaborazione con il Nucleo di vigilanza regionale, alla gestione e all'utilizzo delle trappole denominate "Pig Brig Trap", fornite in affidamento dalla Regione Liguria per l'attività di depopolamento dei suidi selvatici;

b) di dare mandato al dirigente del Settore Fauna selvatica, Caccia e Vigilanza a revocare l'avviso qualora, a fronte di circostanze mutate, venisse meno l'esigenza sottesa;

c) di dare atto che per l'attività di cui al punto a) non è previsto alcun compenso per i soggetti coinvolti;

d) di dare mandato al Settore Fauna Selvatica, Caccia e Vigilanza Venatoria, sentiti i Gruppi Operativo Territoriale (GOT) locali (DGR 956/2023), a procedere ad individuare tra i conduttori dei fondi privati che ne facciano richiesta, un adeguato numero di soggetti, fra coloro che rispondono ai requisiti indicati in Allegato 1 art.1, disponibili a prestare gratuitamente la propria opera per gestire le trappole in parola in collaborazione con il personale del Nucleo Regionale di Vigilanza Faunistico-Ambientale, cui spetta il coordinamento del personale volontario preposto alle attività di depopolamento;

e) di dare atto che gli eventuali oneri derivanti dalla presente deliberazione (spese per foraggiamento ed eventuali fototrappole) rientrano fra le tipologie di spesa previste dalla DGR 961/2022 punto 1 lettera c) e punto 2) e trovano copertura nei fondi impegnati a favore di A.Li.Sa. con stesso provvedimento, nel quale è definita la procedura di rimborso;

f) di notificare il presente provvedimento ad A.Li.sa., alle AA.SS.LL. territorialmente competenti, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e agli Ambiti Territoriali di Caccia, alle Organizzazioni Professionali Agricole e alla popolazione ligure mediante pubblicazione sul sito regionale nella sezione bandi;

g) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

ALLEGATO 1

AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA GESTIONE DI TRAPPOLE MULTIPLE DA ALLESTIRE PER LE ATTIVITÀ DI DEPOPOLAMENTO DELLA SPECIE CINGHIALE, COME MISURA DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA.

PREMESSA

Ai sensi del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA)", pubblicato sul sito del Ministero della Salute è necessario implementare l'efficacia delle azioni in corso per l'eradicazione della PSA nelle Zone di Restrizione (ZR), traguardando la riduzione numerica della popolazione di suidi selvatici mediante interventi di depopolamento, tramite cattura e abbattimento.

L'ordinanza del Commissario straordinario alla PSA n. 5 del 24/08/2023 prevede specificamente all'art. 4 comma 1 lettera a punto iii "l'utilizzo di trappole quale mezzo di riduzione della popolazione di suini selvatici" nelle aree soggette a restrizione di tipo I o aree confinanti con zona indenne.

Nell'allegato 3 della stessa ordinanza è previsto che nella zona di restrizione parte II fascia A (ovvero dal confine esterno a 10 km dal cuore dell'area infetta) le azioni di controllo faunistico (abbattimenti) devono avvenire attraverso misure che non determinino o almeno riducano al minimo la movimentazione di cinghiali utilizzando gabbie di cattura per successivo abbattimento.

Le catture ed abbattimenti dei cinghiali nelle ZR, devono avvenire nel rispetto delle misure di biosicurezza rafforzate, utilizzando possibilmente metodi poco dispersivi, al fine di creare il "vuoto sanitario" attorno alle aree di circolazione virale ed al contempo di impedire la diffusione della malattia.

Fra i sistemi di cattura dei cinghiali più efficaci, vi è la trappola per cinghiali denominata *Pig Brig Trap*, costituita da una rete di nylon a maglia quadrata, di forma circolare, sostenuta paletti ancorati al terreno tramite picchetti o da alberi, qualora nel ricorrano le condizioni (con particolare riguardo alle caratteristiche della superficie e al

distanziamento tra le piante necessario a delimitare uno spazio idoneo per il montaggio della trappola).

Questa tipologia di trappola è stata ideata appositamente per consentire catture multiple e può essere impiegata in quei contesti in cui vi siano idonee condizioni per il montaggio e l'esercizio con particolare riguardo alla facilità di accesso con autoveicoli ed adeguata schermatura rispetto alla possibile vista da parte dei non addetti ai lavori.

La trappola consente la rimozione di interi branchi in una sola cattura, è facilmente trasportabile e può essere allestita in vari contesti ove sia disponibile un terreno pianeggiante, iscrivibile in una circonferenza di circa 9 mt di diametro e libero da ingombri.

A tal fine Regione Liguria intende individuare tra gli interessati che ne abbiano i requisiti di cui al punto 1 un numero di soggetti in collaborazione coi quali gestire le trappole in parola, cui verranno impartite le necessarie istruzioni operative, a cura degli operatori regionali già formati, cui spetta il coordinamento del personale volontario preposto alle attività di depopolamento.

Nell'individuazione dei proprietari o conduttori dei fondi su cui allestire le trappole, la scrivente amministrazione si riserva di adottare quale criterio prioritario per l'affidamento della gestione della trappola Pig Brig, la tempestività nel rispondere alla richiesta e la flessibilità nella collaborazione con il GOT territoriale nominato ai sensi della D.G.R. 956/2023.

1. Requisiti di accesso e titolo di preferenza

Il conduttore del fondo che intende presentare la domanda per il presente avviso di manifestazione di interesse deve possedere i seguenti requisiti:

1. Titolo di detenzione delle aree indicate (contratto di affitto, proprietà, comodato) o in alternativa il nulla osta sottoscritto dal proprietario del fondo agricolo ad effettuare il trappolaggio nell'area di sua proprietà;
2. Disponibilità ad effettuare un monitoraggio quotidiano del sito di trappolaggio tramite ispezione diretta ovvero con l'utilizzo di

fototrappole (che nel caso saranno di necessità saranno fornite dall'amministrazione);
3. Disponibilità a foraggiare con cadenza quotidiana il sito di trappolaggio con attrattivo idoneo (eventualmente fornito dall'amministrazione);
4. Disponibilità alla piena collaborazione con le autorità competenti, a garantire la tempestività delle comunicazioni e flessibilità oraria;
5. Garantire all'autorità competente e agli operatori della vigilanza l'accessibilità al sito di trappolaggio;
6. Disponibilità a partecipare al percorso formativo regionale in materia;

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti per tutto il periodo dell'affidamento. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

A parità di altre condizioni, ai fini dell'affidamento della trappola, saranno considerate: a) la titolarità da parte del candidato affidatario di un porto d'armi ad uso caccia e l'idoneità ad effettuare direttamente gli abbattimenti; b) il possesso di un'autorizzazione all'autodifesa del fondo agricolo c) posizionamento del fondo e/o adeguata recinzione del fondo che impedisca la vista e/o l'accesso a personale estraneo d) posizionamento in aree prioritarie PSA(zona di restrizione II fascia A, aree periurbane, urbane ed aree protette in Zone di Restrizione PSA).

Sarà comunque il GOT locale (gruppo operativo territoriale locale per la PSA, istituiti con DGR 956/2023) a decidere le priorità territoriali sulle quali intervenire , sulla base degli andamenti epidemiologici della malattia, nonché sulle criticità evidenziate dai Comuni e dal Commissario straordinario per la PSA e sentito il GOT regionale.

2. <u>Oggetto della prestazione</u>

Il conduttore del fondo deve collaborare con il Servizio Veterinario della ASL competente per territorio e con gli agenti del Nucleo di Vigilanza Faunistica Regionale che provvederanno al posizionamento della trappola Pig Brig Trap, alla fornitura dell'attrattivo idoneo per i

cinghiali, alla eventuale fornitura, sulla base delle necessità individuata dal personale regionale stesso, di fototrappole e/o dispositivi di controllo da remoto, e a fornire le necessarie indicazioni gestionali quotidiane al conduttore.

Il conduttore dovrà consentire in qualsiasi momento della giornata l'accesso al sito dell'autorità competente e garantirà la disponibilità a foraggiare ed ispezionare il sito con cadenza quotidiana (1 volta al giorno).

Qualora rilevi tracce di passaggio o anomalie nel consumo di alimento provvederà a darne tempestiva comunicazione alle autorità anche tramite telefono.

Gli abbattimenti dei cinghiali selvatici all'interno della trappola avverrà ad opera del personale del Nucleo Regionale di Vigilanza Faunistico-Venatoria e qualora il conduttore del fondo sia anche affidatario di un porto d'armi ad uso caccia lo stesso non potrà procedere agli abbattimenti se non autorizzato dal suddetto personale regionale e comunque sotto stretto coordinamento degli stessi.

I soggetti interessati sono invitati a comunicare la propria disponibilità sia all'indirizzo pec della Regione Liguria protocollo@pec.regione.liguria.it sia all'indirizzo di posta elettronica vigilanza.faunistica@regione.liguria.it trasmettendo la seguente documentazione:

1. Modulo manifestazione di interesse su carta semplice (con relativa documentazione fotografica)
2. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

3. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto. Le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente alla procedura in parola.

4. Modulistica

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI,
AREE PROTETTE E MARKETING
TERRITORIALE

Settore FAUNA SELVATICA, CACCIA E VIGILANZA VENATORIA

Alla Regione Liguria
Via Fieschi, 15
16121 Genova

Manifestazione d'interesse alla gestione di trappole di cattura per cinghiali

Il/La sottoscritto/a
cognome …… nome ……
nato/a a …… (Prov. …...) il …….. residente in via ……..……..…… n. ……
CAP …….…… Comune …….…… (Prov. …...) Codice fiscale ……..……
Documento d'identità n. …….…… rilasciato il …… da ……..……..……..
Tel. ……..… Fax. ……..… Cell. ……..……..…… e-mail/PEC …..……

Consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, sotto la mia responsabilità, nella veste di:
☐ proprietario
☐ conduttore, in virtù di …… (titolo che qualifica la conduzione, ad esempio: contratto) del fondo sito nel Comune di ……. Località ……..…. Sezione ……..… Foglio/i ……..…… Mappale/i …….……..……..
di cui allega **mappa catastale, con evidenziati il/i mappale/i** di cui offre la disponibilità e relativa documentazione fotografica del luogo

MANIFESTA INTERESSE

a collaborare con il personale del *Nucleo regionale di vigilanza faunistico-ambientale*, nelle attività di depopolamento del cinghiale, mettendo a disposizione il terreno suindicato, contenente uno spazio di superficie piana con estensione tale da poter contenere un recinto di almeno 8 m. di diametro, facilmente raggiungibile con autoveicoli.
Si allegano fotografie georeferenziate del sito.
Dichiara altresì di:

a) ☐ non essere titolare di porto d'armi;
☐ essere titolare di porto d'armi ad uso caccia n. ……..……..……. ;

b) essere inoltre titolare delle seguenti qualifiche venatorie (coadiutore al controllo, selecontrollore, ecc.) ……..…….. …… ;

c) essere in possesso di autorizzazione all'autodifesa del fondo, rilasciata con decreto n. …….. del ……..…….. ;

d) in qualità di conduttore, di avere ottenuto il consenso del proprietario sig. …….. …….residente in …….. via ……..…….. n. …… .

e) di manlevare la Regione Liguria da eventuali danni a cose o persone derivanti dalla presenza della trappola di cattura per cinghiali posizionata sul fondo sopra indicato

Luogo e data Il/La Richiedente

La richiesta è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto, o sottoscritta e inviata a mezzo posta all'ufficio competente ai seguenti indirizzi: REGIONE LIGURIA Via Fieschi, 15 - 16121 GENOVA oppure PEC: *protocollo@pec.regione.liguria.it*, **corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del/della richiedente.**

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.
In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.
La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.
Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel. 01054851.*

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento
Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.
La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 19 (Controllo della fauna selvatica) della l. n. 157/1992 e nell'art. 36 (Controllo della fauna selvatica) della l.r. n. 29/1994 e ss.mm.ii.
Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali
Il trattamento dei dati personali, fra cui i dati anagrafici, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.
Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le finalità di cui all'art. 19 (Controllo della fauna selvatica) della l. n. 157/1992 e all'art. 36 (Controllo della fauna selvatica) della l.r. n. 29/1994 e ss.mm.ii.
La Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Natura del Trattamento
Risponde all'esigenza di consentire l'attuazione di una delle azioni fondamentali previste dal Piano di eradicazione della Peste Suina Africana, tramite il coinvolgimento di soggetti idonei a coadiuvare il personale addetto alal vigilanza faunistico-venatoria.

3. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati
Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.
Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 ss.mm.ii., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e della l.r. n. 29/94 e ss.mm.ii.
I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati
I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 01065451 Fax: 0106545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Ambiti Territoriali di Caccia, Comprensori Alpini e propri delegati quali soggetti incaricati da Regione per

adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza, che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

5. Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.
I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.
In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.
In particolare:
(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei propri dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it;*
Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.
L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-1206

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		17/11/2023 12:19
Approvazione Amministratore proponente	Angelo GRATAROLA		17/11/2023 11:49
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		17/11/2023 11:43
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SERENA		16/11/2023 18:00
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		16/11/2023 16:53
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Valerio VASSALLO		16/11/2023 12:02
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Elena NICOSIA		16/11/2023 11:59
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Giovanni MACELI		15/11/2023 16:54
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Elena NICOSIA		15/11/2023 16:48

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria dal Segretario Generale

Firmato
digitalmente da:
PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI
Regione Liguria
Firmato il: 21-11-
2023 17:18:12
Certificato valido
dal 06-10-2023
al 06-10-2026